



Comune di Altare

Provincia di Savona

Area Economico Finanziaria

Determinazione n. 225 del 19/11/2020 - generale n. 496 del 19/11/2020

Oggetto: Predisposizione Piano Finanziario 2020 – Costi afferenti al Comune

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- *Che con provvedimento sindacale n. 3153/2019, si è provveduto alla nomina di Questo Responsabile di Servizio;*
- *Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 5/2020, esecutivo, è stato approvato il Bilancio unico pluriennale anni 2020/2022 e suoi allegati ;*
- *Che con deliberazione di Giunta Comunale n. 47/2020, esecutivo, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Bilancio 2020 con cui sono stati affidate le risorse ai relativi Responsabili di Servizio;*
- *Che allegate al PEG 2020/2022 sono presenti le schede budget contenenti i capitoli affidati a Questo Resp. Di Servizio;*

Rilevato che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

Visto l'articolo 1 comma 527 della Legge 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Vista la Deliberazione 443/2019/R/Rif emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con la quale è stato delineato il nuovo Metodo Tariffario (MTR) ai fini

della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario;

Osservato, in particolare, l'articolo 6 della Deliberazione 443/2019/R/Rif che ha previsto *"Sulla base della normativa vigente, il gestore predispose annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente [...] Sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti"*,

Rilevato che l'Allegato A alla Deliberazione 443/2019/R/Rif di ARERA, all'articolo 1.1 definisce il Gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti come *"il soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei RU, ivi inclusi i comuni che gestiscono in economia"* ed il servizio integrato di gestione come *"il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti"*;

Considerato che il Comune di Altare gestisce in economia l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti;

Vista la FAQ n. 1.1 pubblicata da ARERA sul proprio sito internet il 12 giugno 2020, con la quale l'Autorità ha precisato che *"I soggetti tenuti a predisporre il piano economico finanziario (di seguito: PEF) sono il gestore o i gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ivi inclusi i Comuni che gestiscono il servizio in economia. Qualora un servizio o una porzione dello stesso sia affidato ad uno o più gestori (ossia siano operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti), gli obblighi regolatori ricadono su tutti i gestori. Spetta all'Ente territorialmente competente verificare che tali soggetti siano identificabili come gestori del servizio, ovvero come soggetti effettivamente responsabili della gestione o, piuttosto, come meri prestatori d'opera"*;

Rilevata la Deliberazione 3 marzo 2020, n. 57 di ARERA rubricata *"Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente"* ed in particolare quanto disciplinato all'articolo 1.4: *"Laddove risultino operativi più gestori nell'ambito del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, secondo quanto stabilito dalla normativa di settore, l'Ente territorialmente competente acquisisce, da ciascun soggetto affidatario, inclusi i comuni che gestiscono in economia, la parte di piano economico finanziario di competenza, nonché i dati e gli atti di pertinenza, al fine di ricomporre il piano economico finanziario da trasmettere all'Autorità ai sensi del comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF"*;

Preso atto di quanto disciplinato nella Deliberazione 443/2019/R/Rif, all'articolo 6.2 *"Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati"*

impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente";

Vista la Determinazione 2/DRIF/2020 di ARERA con cui l'Autorità ha fornito chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizioni delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari;

Preso atto inoltre che all'articolo 1.1 della Deliberazione 57/2020 sopra citata, viene disposto: **"In continuità con le modalità seguite, secondo la normativa vigente, per i procedimenti di approvazione dei piani economico finanziari e dei corrispettivi, i gestori di cui al comma 1.1 del MTR che erogano il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero i singoli servizi che lo compongono, trasmettono all'Ente territorialmente competente gli atti di competenza ai sensi dei commi 6.1 e 6.2 della deliberazione 443/2019/R/RIF"**;

Rilevato che ARERA definisce l'Ente Territorialmente Competente come **"l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente"**, e che la Deliberazione n. 12 del 17.02.2020, adottata dal Comitato d'Ambito per il ciclo dei rifiuti della regione Liguria, ha stabilito che **"Le funzioni assegnate all'Ente Territorialmente Competente dall'art. 6 della Deliberazione n. 443/2019 di ARERA devono intendersi attribuite per quanto riguarda l'anno 2020 ai Comuni affidanti o ai diversi enti che abbiano affidato il servizio se diversi dal Comune"**;

Dato atto che a tal proposito con Determinazione di impegno n. 85 del 15/04/2020 è stata incaricata la Società NeoPA srl di supportare l'ente in relazione all'adozione della disciplina ARERA per l'anno 2020, in merito alla stesura del c.d. Piano Finanziario "grezzo" di parte Comune;

Osservato che l'articolo 1.2 della Deliberazione 57/2020 prevede che **"Laddove l'Ente territorialmente competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione di cui al comma 6.3 del provvedimento da ultimo citato può essere svolta da un soggetto, che può essere inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente documenti di trovarsi nelle condizioni di non ricevere adeguata collaborazione da altre amministrazioni per lo svolgimento dell'attività di validazione, ne dà comunicazione all'Autorità nell'ambito della trasmissione degli atti di competenza"**;

Considerato che la FAQ 1.3 emanata dall'Autorità il 12 giugno 2020 ha rafforzato il concetto di separazione delle competenze come descritto al punto precedente, affermando che l'Ente

territorialmente competente può coincidere con il gestore ***“ad esempio qualora l'ente locale gestisca in economia il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e assimilati ovvero un singolo servizio che lo compone, oppure qualora abbia affidato porzioni del servizio a soggetti terzi identificati come meri prestatori d'opera”***;

Considerato che il Comune di Altare ricade nella casistica appena descritta e pertanto si è reso necessario individuare due distinte unità organizzative interne, l'una (coincidente con l'Area Finanziaria) deputata alla redazione del Piano Finanziario e l'altra (coincidente con l'Area Tecnica) che si occuperà della procedura di validazione e della trasmissione all'Autorità del Piano Finanziario definitivo aggregato;

Osservato che l'Area Finanziaria di fatto riveste la funzione di Gestore della Tariffa, in seno all'organizzazione funzionale dell'ente e pertanto il Responsabile di detta area settore risulta qualificato per procedere all'estrapolazione dei dati di costo e delle informazioni funzionali alla redazione del Piano Finanziario “grezzo” per l'anno 2020, essendo a conoscenza delle procedure e degli elementi necessari alla gestione del servizio, potendo quindi sottoscrivere altresì la Dichiarazione di Veridicità di cui all'Allegato 3 alla presente determinazione;

Considerato che il Piano Finanziario “grezzo” allegato alla presente contiene anche i costi relativi al trattamento e recupero dei rifiuti urbani ed al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani in ottemperanza a quanto stabilito nell'Allegato A alla Deliberazione 443/2019, articolo 7 commi 7, 8 e 9;

Considerate le difficoltà applicative del nuovo impianto regolatorio che, rivolgendosi genericamente ai gestori individuati come soggetti diversi dall'ente pubblico, non ha provveduto a disciplinare regole chiare ed univoche ad uso degli uffici comunali, facendo riferimento soltanto a criteri di contabilità privatistica, ponendo questo ufficio nella condizione di dover interpretare la disciplina contenuta nell'Allegato A alla Deliberazione 443/2019/R/Rif e s.m.i., che si ritiene comunque di aver integralmente applicato;

Evidenziato che si è ritenuto di dar corso a quanto disciplinato dall'articolo 1.2 della Determinazione 2/2020/D/Rif che ha stabilito che ***“Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento di cui all'articolo 4 della deliberazione 443/2019/R/RIF e dell'articolo 2 del MTR, i criteri applicati e le eventuali specificità che caratterizzano la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo necessarie per la predisposizione del PEF [...] devono essere opportunamente illustrate nella relazione di cui comma 18.3 del MTR”***;

Rilevato che la relazione individuata come “Allegato 2” alla presente determinazione contiene tutti gli elementi descrittivi necessari, comprese le fonti contabili obbligatorie e i criteri di imputazione dei costi, soprattutto in assenza di possibilità di imputazione diretta degli stessi al servizio di gestione della tariffa TARI, in modo che gli stessi siano sempre ricostruibili ed evidenzino l'utilizzo di driver ritenuti adeguatamente rappresentativi del costo sostenuto;

Rilevato che con Decreto del Ministero dell'Interno del 30 settembre 2020 è stato prorogato al 31 ottobre 2020 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, precedentemente fissato al 30 settembre dalla Legge di conversione del decreto-legge 34/2020;

Ritenuto tuttavia di avvalersi della facoltà concessa dall'articolo 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020 di adottare il Piano Finanziario TARI 2020 entro il 31 dicembre 2020, applicando per l'anno in corso le medesime tariffe in vigore nell'anno 2019 (già approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n.22 del 28/09/2020);

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 107 e, per gli enti privi di dirigenza, l'art. 109, comma 2, che definiscono le prerogative dirigenziali;

Ritenuto di provvedere in merito;

DETERMINA

1. di predisporre il Piano Economico Finanziario "grezzo" per la TARI 2020 di competenza del Comune in qualità di Gestore della Tariffa e Rapporto con gli Utenti (GTRU);
2. di adottare gli allegati 1 e 2 alla presente determinazione che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa, redatti sulla base di quanto previsto dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente alle appendici 1 e 2 dell'allegato A alla Deliberazione 443/2019/R/Rif;
3. di sottoscrivere la Dichiarazione di Veridicità di cui all'allegato 3 in quanto consapevole che le informazioni e dei dati di natura patrimoniale, economica e finanziaria inseriti negli allegati 1 e 2, trovano corrispondenza nei valori contenuti nelle fonti contabili obbligatorie, tenute ai sensi di legge da questo Comune;
4. di approvare la relazione esplicativa del servizio di cui all'allegato 4 alla presente deliberazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 18.2 dell'Allegato A alla Deliberazione ARERA n. 443/2019;
5. di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diviene esecutivo con la sottoscrizione da parte del responsabile del servizio;
6. di trasmettere la presente determinazione e gli allegati che costituiscono parti integranti della stessa all'Ente Territorialmente Competente, identificabile per l'anno 2020 con l'Area Tecnica del Comune di Altare, per quanto di competenza;

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Daniela rag. Fortunato)

Firmato da:
FORTUNATO DANIELA
Motivo:
F.TO DIGITALMENTE AI SENSI
DI LEGGE
Luogo:
ALTARE
Data: 19/11/2020 15:52:57

	Input dati Ciclo Integrato RU	Comune di Altare			
		Ciclo Integrato RU	Costo non rivalutato	Costi del Comune	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT	Input gestori (G) Input Ente territorialmente competente (E) Dato MTR				
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	G		9.890	10.088,80	10.089
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	G				
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CBD	G		2.856	2.913,63	2.914
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{PP} _{TV}	G				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR	G				
Fattore di Sharing - b	E				
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b/AR	E				
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI - AR _{comu}	G				
Ricavi di Sharing - b/(1+b)	E				
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing - b/(1+b)/AR _{comu}	E				
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _v	G				
Coefficiente di gradualità (1+y)	E				
Rateizzazione F	E				
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _v /r	C	1			
Oneri relativi all'IVA indetribuibile	G				
Detrazioni di cui al comma 1,4 della Determina n. Z/DRIF/2020	E		1.275	1.300	1.300
ΣTV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C		1.182	1.206,06	1.206
				13.098	13.098
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSI	G				
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G		24.702	25.198,05	25.198
Costi generali di gestione - CGG	G		4.420	4.509,11	4.509
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G				
Altri costi - COAL	G		2.183	2.226,96	2.227
Costi comuni - CC	C			31.934	31.934
Ammortamenti - Amm	G				
Accantonamenti - Acc	G				
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G				
- di cui per crediti	G				
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G				
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G				
Remunerazione del capitale investito netto - R	G				
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{ik}	G				
Costi d'uso del capitale di terzi	C				
Costi di uso del capitale - CK	C				
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COI ^{FP} _{TR}	G				
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _f	G				
Coefficiente di gradualità (1+y)	E				
Rateizzazione F	E				
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _f /r	E				
Oneri relativi all'IVA indetribuibile	G				
ΣT₁ = ΣTV₁ + ΣTF	C		907	925	925
				32.859	32.859
				45.957	45.957

Legenda celle

compilazione libera
da inserire solo nel caso di singolo gestore non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/formule
dato MTR

Firmato da:
FORTUNATO DANIELA
Motivo:
F.TO DIGITALMENTE AI SENSI
DI LEGGE
Luogo:
ALTARE
Data: 19/11/2020 15:54:31



Comune di Altare

Provincia di Savona

Area Economico Finanziaria

Allegato 2 alla Determinazione n. 225 del 19/11/2020

Oggetto: PEF TARI 2020 – Relazione illustrativa dei costi del servizio sostenuti direttamente dal Comune nell'ambito della Gestione della Tariffa e del Rapporto con gli Utenti

Indice

Introduzione	1
1. Perimetro della gestione e servizi forniti	2
1.1 Attività incluse nel perimetro gestionale	2
1.2 Attività esterne	3
1.3 Informazioni rilevanti.....	3
2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	4
2.1 Dati di conto economico.....	5
2.2 Proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR).....	10
2.3 Fonti di finanziamento	10
3. Dati tecnici e patrimoniali	11
3.1 Perimetro gestionale	11
3.2 Qualità del servizio	11

Introduzione

La relazione di accompagnamento al Piano finanziario è redatta in ottemperanza all'art. 18 comma 3 della Delibera 443/2019/R/Rif, emanata in data 31 ottobre 2019 dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente e rappresenta il documento necessario alla verifica dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica relativa ai costi del servizio sostenuti dal gestore e i valori desumibili dalla documentazione contabile.

La Delibera avente ad oggetto la *"Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021"* ed il relativo Allegato A che definisce il *"Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021"* (MTR) per la determinazione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria, concludono l'iter regolatorio iniziato nell'anno 2018 che ha previsto una profonda revisione sia della metodologia di individuazione dei costi da inserire all'interno del Piano finanziario sia dei soggetti coinvolti nel processo di costruzione del medesimo atto necessario per l'elaborazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, l'art. 6 della Delibera stabilisce che i soggetti gestori del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani predispongono annualmente il Piano finanziario per le attività di propria competenza e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente ai fini della validazione, ossia la verifica circa la completezza e la congruità della documentazione inviata dai soggetti gestori, e della trasmissione all'Autorità, la quale, verificata la coerenza degli atti trasmessi procede all'approvazione.

I soggetti gestori delle attività incluse nel perimetro gestionale, comprendente le attività di raccolta e trasporto, spazzamento e lavaggio, trattamento e smaltimento, trattamento e recupero, gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti, in aggiunta alla relazione oggetto del presente documento, sono altresì tenuti ad inviare una descrizione che comprenda i contenuti minimi del PEF elencati all'art. 18 comma 2 dell'Allegato, una tabella che riporti i costi sostenuti per il servizio erogato (secondo lo schema fornito all'Appendice 1) ed una dichiarazione di veridicità (secondo lo schema dell'Appendice 3) sottoscritta dal legale rappresentante.

1. Perimetro della gestione e servizi forniti

L'articolo 1 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019 definisce il **servizio integrato di gestione** come il "complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani, (indipendentemente dalla classificazione che assumono durante il loro percorso) vale a dire: l'attività di raccolta e trasporto; l'attività di trattamento e smaltimento dei RU; l'attività di trattamento e recupero; l'attività di spazzamento e lavaggio strade, nonché l'attività di gestione tariffe e rapporto con gli utenti" e le **attività esterne al ciclo integrato dei RU** come le "attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, ai sensi della normativa vigente, non possono essere incluse nel perimetro sottoposto a regolazione dell'Autorità; a titolo esemplificativo ma non esaustivo, comprendono in particolare: raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; derattizzazione; disinfezione zanzare; spazzamento e sgombero della neve; cancellazione scritte vandaliche; defissione di manifesti abusivi; gestione dei servizi igienici pubblici; gestione del verde pubblico; manutenzione delle fontane".

I costi sostenuti per le attività esterne al perimetro gestionale possono essere ammessi a copertura tariffaria nell'anno 2020 solo laddove fossero presenti anche all'interno dei Piani Finanziari precedenti, come riportato nella premessa della Delibera 443. In tal caso è opportuno dare separata evidenza degli oneri riconducibili a tali attività all'interno degli avvisi di pagamento (Delibera 443, art. 5, comma 3).

Si riportano di seguito i soggetti gestori rispettivamente delle attività incluse nel perimetro gestionale e delle attività esterne.

1.1 Attività incluse nel perimetro gestionale

Raccolta e trasporto dei rifiuti: Idealservice Soc. Coop.

- raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani;
- raccolta differenziata di rifiuti urbani;
- raccolta dei rifiuti presenti nei contenitori stradali;
- raccolta di rifiuti ingombranti, RAEE nonché oli e grassi vegetali classificabili come rifiuti urbani;
- servizi di ritiro ingombranti che richiedano l'impiego di mezzi non ordinari;
- raccolta presso le grandi utenze con servizio personalizzato;
- raccolta, trasporto e smaltimento di patate e sfalci erbosi;
- trasporto verso impianti di recupero, compreso eventuale trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- trasporto verso impianti di smaltimento, compreso eventuale trasbordo su mezzi di maggiori dimensioni;
- raccolta rifiuti abbandonati su strade o aree pubbliche o su strade o aree private ad uso pubblico;
- raccolta rifiuti e pulizia di mercati, nonché di aree cimiteriali, compresa la raccolta di rifiuti prodotti da operazioni cimiteriali di esumazione ed estumulazione;
- manutenzione dei contenitori;

- commercializzazione dei rifiuti da raccolta differenziata;

Gestione tariffa e rapporto con gli utenti: *Comune di Altare*

- accertamento, bollettazione e invio degli avvisi di pagamento, gestione della banca dati utenze, riscossione, gestione dei crediti e del contenzioso;
- gestione del rapporto con l'utenza tramite sportelli o call center;
- comunicazione agli utenti per campagne informative e di educazione ambientale relative al servizio di raccolta e trasporto.

Il presente documento illustra le grandezze e le relative motivazioni inerenti i costi sostenuti dal Comune di Altare per lo svolgimento delle suddette attività.

1.2 Attività esterne

I costi illustrati nella presente relazione non sono riferiti ad alcuna attività esterna al perimetro gestionale così come definita dalla Deliberazione 443/2019.

1.3 Informazioni rilevanti

Con riferimento alle attività gestite dal Comune illustrate al paragrafo 1.1, non risultano, alla data di redazione del presente documento, ricorsi pendenti e sentenze passate in giudicato.

Il Comune inoltre non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, di riequilibrio finanziario o di dissesto.

2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Nei paragrafi successivi verranno descritte le informazioni e i dati indicati nella Appendice 1 ai fini della determinazione dei costi del servizio ammessi a copertura tariffaria. I dati indicati di seguito sono riportati come risultanti da fonte contabile obbligatoria; i dati rivalutati in base all'indice ISTAT, come stabilito dall'articolo 6.5 dell'Allegato A alla Deliberazione, sono invece riportati nella Appendice 1.

Nello specifico, nel paragrafo **"Dati di conto economico"** sono riportati:

- 1) i costi efficienti individuati dalla struttura che redige il Piano finanziario e gli eventuali criteri di ripartizione dei costi comuni con altri servizi diversi da quello di gestione del ciclo integrato di rifiuti;
- 2) la descrizione dei costi indicati nella appendice 1 (voce CARC) per eventuali campagne ambientali e misure di prevenzione;
- 3) eventuali costi sostenuti per il funzionamento degli ETC, di ARERA o altri oneri locali, corrispondenti agli importi indicati alla voce CO_{al} Appendice 1;
- 4) le entrate ammesse a sgravio dei costi nel Piano Finanziario.

Il paragrafo **"Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia"** riporta la descrizione dei ricavi 2018 derivanti dal corrispettivo CONAI o dalla vendita di materiale ed energia, i cui importi sono stati indicati nella Appendice 1 alla voce "PROVENTI".

Il paragrafo **"Fonti di finanziamento"** riporta la descrizione delle eventuali operazioni finanziarie relative alla gestione della Tassa Rifiuti.

2.1 Dati di conto economico

2.1.1 Individuazione dei costi efficienti

Per quanto concerne i costi connessi alle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti il Comune non sostiene costi diversi da quelli riconosciuti al gestore affidatario Idealservice Soc. Coop; per questo motivo di seguito non sono state valorizzate le voci riferite alle sigle CRT e CRD (eccezion fatta per un costo di gestione dell'isola ecologica e della raccolta della frazione del vetro) di cui alla Deliberazione ARERA 443/2019.

Il Comune non ha rilevato nemmeno costi operativi incentivanti (COI) stante la corrispondenza diretta tra modalità di servizio (di gestione della tariffa) in essere nel 2018 e modalità di svolgimento attuali.

Il Comune di Altare non valorizza gli ammortamenti (AMM) in quanto non possiede cespiti in esercizio al 31 dicembre dell'anno 2018 utilizzati per attività afferenti al ciclo integrato dei rifiuti, nonché i ricavi e i costi relativi alle medesime attività (utili alla determinazione di CCN).

Per tali motivi risulta azzerata anche la componente connessa alla remunerazione del capitale investito (R) in quanto calcolata sulle grandezze sopra riportate.

Dal momento che non si rilevano crediti inesigibili stralciati dal rendiconto 2018, la quota di costo a titolo di Costi Comuni Diversi (CCD) è pari a 0,00 €.

Costi raccolta e trasporto frazioni differenziate (CRD)

Causale	Imponibile	IVA	Rif. Contabile	Driver
Gestione delle isole ecologiche, dei centri di raccolta e delle aree di transfer	720,00 €	72,00 €	Impegno 166/2018	100%
Gestione della raccolta differenziata del vetro - Ecolvetro	2.136,22 €	213,62 €	Impegno 69/2018	100%
TOTALE	2.856,22 €	285,62 €		

Costi attività di trattamento, smaltimento e recupero dei rifiuti urbani (CTS e CTR)

Pur non essendo Soggetto Gestore delle fasi di trattamento e smaltimento dei rifiuti, i costi relativi a detta attività, di seguito riportati, sono sostenuti direttamente dal Comune di Altare. Il Comune si avvale della facoltà concessa dal MTR, definita con l'articolo 7.7 e seguenti dell'Allegato A alla Delibera 443/2019:

"A.7.7 Nel caso in cui il gestore non svolga (in tutto o in parte) direttamente l'attività di trattamento e smaltimento e l'attività di trattamento e recupero, le rispettive componenti di costo CTS e CTR sono ottenute come prodotto tra il corrispettivo unitario del servizio (coerente con i valori di mercato ed espresso in euro/tonnellata) e i quantitativi conferiti (espressi in tonnellate). Le suddette componenti saranno valutate alla luce della determinazione, con successivo provvedimento, dei criteri di cui all'articolo 1, comma 527, lettera g), della legge n. 205/17".

Causale	Imponibile	IVA	Rif. Contabile	Driver
Attività di smaltimento dei rifiuti urbani presso gli impianti di trattamento meccanico-biologico poi destinati allo smaltimento, di incenerimento senza recupero energetico e smaltimento in impianti di discarica controllata	8.973,41 €	897,34 €	Si veda tabella 1A	100%
Eco-tassa per conferimento in discarica	916,61 €	91,66 €	Si veda tabella 1B	100%
TOTALE	9.890,02 €	989,00 €		

Per i costi dell'attività di trattamento e recupero (CTR) si rinvia al Piano finanziario del Gestore Idealservice Soc. coop.

Di seguito si rendono noti i calcoli effettuati ai fini della determinazione della componente CTS.

Tabella 1 A - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani

Rifiuti urbani non differenziati				
Periodo	Fattura	Quantità (quintali)	Prezzo/q	Costo totale
Gennaio 2018	93 del 31/01/2018	6,02	73,05 €	439,76 €
Gennaio 2018	94 del 31/01/2018	3,69	75,05 €	276,93 €
Febbraio 2018	251 del 28/02/2018	6,47	73,05 €	472,63 €
Febbraio 2018	252 del 28/02/2018	0,33	75,05 €	24,77 €
Marzo 2018	394 del 31/03/2018	11,34	73,05 €	828,39 €
Aprile 2018	551 del 30/04/2018	9,20	73,05 €	672,06 €
Maggio 2018	707 del 31/05/2018	9,19	73,05 €	671,33 €
Giugno 2018	853 del 30/06/2018	9,73	73,05 €	710,78 €
Luglio 2018	983 del 31/07/2018	8,24	73,05 €	601,93 €
Agosto 2018	1099 del 31/08/2018	7,29	73,05 €	532,53 €
Settembre 2018	1220 del 30/09/2018	9,22	73,05 €	673,52 €
Ottobre 2018	1360 del 31/10/2018	8,75	73,05 €	639,19 €
Ottobre 2018	1361 del 31/10/2018	0,14	75,05 €	10,51 €
Novembre 2018	1507 del 30/11/2018	6,76	73,05 €	493,82 €
Novembre 2018	1508 del 30/11/2018	1,28	75,05 €	96,06 €
Dicembre 2018	1643 del 31/12/2018	9,55	73,05 €	697,63 €
TOTALE Imponibile		107,200		7.841,84 €
IVA 10%				784,18 €

Trattamento RSU				
Periodo	Fattura	Quantità (quintali)	Prezzo/q	Costo totale
Gennaio 2018	93 del 31/01/2018	6,02	11,12 €	66,94 €
Febbraio 2018	251 del 28/02/2018	6,47	11,12 €	71,95 €

Trattamento RSU				
Periodo	Fattura	Quantità (quintali)	Prezzo/q	Costo totale
Marzo 2018	394 del 31/03/2018	11,34	11,12 €	126,10 €
Aprile 2018	551 del 30/04/2018	9,20	11,12 €	102,30 €
Maggio 2018	707 del 31/05/2018	9,19	11,12 €	102,19 €
Giugno 2018	853 del 30/06/2018	9,73	11,12 €	108,20 €
Luglio 2018	983 del 31/07/2018	8,24	11,12 €	91,63 €
Agosto 2018	1099 del 31/08/2018	7,29	11,12 €	81,06 €
Settembre 2018	1220 del 30/09/2018	9,22	11,12 €	102,53 €
Ottobre 2018	1360 del 31/10/2018	8,75	11,12 €	97,30 €
Novembre 2018	1507 del 30/11/2018	6,76	11,12 €	75,17 €
Dicembre 2018	1643 del 31/12/2018	9,55	11,12 €	106,20 €
TOTALE Imponibile		101,760		1.131,57 €
IVA 10%				113,16 €

Tabella 1 B – Ecotassa

Ecotassa				
Periodo	Fattura	Quantità (quintali)	Prezzo/q	Costo totale
Gennaio 2018	92 del 31/01/2018	5,11	8,68 €	44,35 €
Gennaio 2018	93 del 31/01/2018	3,39	8,65 €	29,32 €
Gennaio 2018	94 del 31/01/2018	3,69	8,65 €	31,92 €
Febbraio 2018	250 del 28/02/2018	3,01	8,68 €	26,13 €
Febbraio 2018	251 del 28/02/2018	4,22	8,65 €	36,50 €
Febbraio 2018	252 del 28/02/2018	0,33	8,65 €	2,85 €
Marzo 2018	393 del 31/03/2018	8,17	8,68 €	70,92 €
Marzo 2018	394 del 31/03/2018	7,58	8,65 €	65,57 €
Aprile 2018	550 del 30/04/2018	2,30	8,68 €	19,96 €
Aprile 2018	551 del 30/04/2018	6,15	8,65 €	53,20 €
Aprile 2018	552 del 30/04/2018	1,39	8,68 €	12,07 €
Maggio 2018	707 del 31/05/2018	6,25	8,65 €	54,06 €
Maggio 2018	708 del 31/05/2018	2,83	8,68 €	24,56 €
Giugno 2018	853 del 30/06/2018	6,64	8,65 €	57,44 €
Giugno 2018	854 del 30/06/2018	2,81	8,68 €	24,39 €
Luglio 2018	983 del 31/07/2018	5,74	7,21 €	41,39 €
Luglio 2018	984 del 31/07/2018	3,31	8,68 €	28,73 €
Agosto 2018	1099 del 31/08/2018	5,16	7,21 €	37,20 €
Agosto 2018	1100 del 31/08/2018	3,54	8,68 €	30,73 €
Settembre 2018	1220 del 30/09/2018	6,44	7,21 €	46,43 €
Settembre 2018	1221 del 30/09/2018	0,52	8,68 €	4,51 €
Ottobre 2018	1360 del 31/10/2018	5,95	7,21 €	42,90 €
Ottobre 2018	1361 del 31/10/2018	0,14	7,21 €	1,01 €
Ottobre 2018	1362 del 31/10/2018	1,18	8,68 €	10,24 €
Novembre 2018	1507 del 30/11/2018	4,68	7,21 €	33,74 €

Ecotassa				
Periodo	Fattura	Quantità (quintali)	Prezzo/q	Costo totale
Novembre 2018	1508 del 30/11/2018	1,28	7,21 €	9,23 €
Novembre 2018	1509 del 30/11/2018	1,28	8,68 €	11,11 €
Dicembre 2018	1643 del 31/12/2018	6,20	7,21 €	44,70 €
Dicembre 2018	1644 del 31/12/2018	2,47	8,68 €	21,44 €
TOTALE Imponibile		111,760		916,61 €
IVA 10%				91,66 €

Costi amministrativi, riscossione e contenzioso (CARC)

Causale	Imponibile	IVA	Rif. Contabile	Driver	Motivazione driver
Personale ufficio tributi	15.640,05 €		Impegno 79/2018	27,8%	Circa 10 ore settimanali dedicate alla TARI su 36 ore lavorate
Personale ufficio ragioneria	3.391,15 €	- €	Impegno 77/2018	8,5%	Circa 3 ore settimanali dedicate alla gestione TARI
Spese per formazione del personale, editoria, abbonamenti	600,00 €	- €	Impegno 129/2018	100%	
Canone software TARI	1.372,50 €	247,50 €	Impegno 509/2018	quota parte	Pari alla quota fatturata per SW dalla società rivenditrice
Intervento software house per elaborazione tariffe	797,87 €	175,53 €	Impegno 509/2018	in base alle ore	Ore di intervento complessivo per l'ente
Affidamento supporto stesura Piano Finanziario TARI	2.900,00 €	484,00 €	Impegno 337/2018	100%	
TOTALE	24.701,57 €	907,03 €			

Costi generali di gestione (CGG)

Causale	Imponibile	Rif. Contabile	Driver	Motivazione driver
Personale ufficio tecnico	4.420,27 €	Impegno 81/2018	9,72%	3,5 ore settimanali dedicate dal personale UT alla TARI
TOTALE	4.420,27 €			

Oneri di funzionamento ETC, ARERA, oneri locali e tributari (CO_{at})

Causale	Imponibile	Rif. Contabile	Driver
Quota oneri di funzionamento dell' Ente territorialmente competente	2.183,08 €	Mandato 265/2018	100%
TOTALE	2.183,08 €		

Accantonamenti (ACC)

All'articolo 14 dell'Allegato A alla Deliberazione 443/2019/R/Rif, ARERA prevede che la valorizzazione degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario avvenga considerando, tra gli altri, gli accantonamenti relativi ai crediti; nel caso di TARI tributo la componente Acc non può eccedere il valore massimo pari all'80% di quanto previsto dalle norme sul fondo crediti di

dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011. Nel caso specifico del Comune di Altare si ritiene, in continuità con il passato, di non inserire nel Piano Finanziario 2020 alcuna quota relativa al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, anche al fine del rispetto del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie di cui all'articolo 4 della suddetta deliberazione.

2.1.2 Campagne ambientali e misure di prevenzione

Il Comune non ha sostenuto nell'anno 2018 oneri relativi all'attività di campagne ambientali e misure di prevenzione.

2.1.3 Costi per il funzionamento dell'Ente Territorialmente Competente, di ARERA e altri oneri locali (COal)

Il Comune di Altare ha sostenuto nell'anno 2018, così come indicato al paragrafo 2.1.1 (voce COal), l'onere relativo al contributo sul funzionamento della Segreteria d'area omogenea della Provincia di Savona, fissato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 2 del 16 gennaio 2018.

Il contributo è pari a € 0,112/abitante oltre € 0,911/abitante a titolo di anticipazione alla Provincia di Savona.

2.1.4 Entrate ammesse a sgravio dei costi nel Piano Finanziario

Per quanto concerne i proventi ammessi a riconoscimento tariffario a scomputo dei costi individuati, occorre fare riferimento a quanto previsto dall'art. 1 – comma 1.4 della Determinazione ARERA n.02/DRIF/2020 che prevede espressamente quanto segue:

“Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente”.

Per l'anno 2018 sono valorizzate le poste relative al contributo MIUR pari ad **€ 1.182,30** (Accertamento 129/2018).

2.2 Proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR)

Il Comune di Altare, nell'anno 2018, ha percepito ricavi derivanti dalla vendita di materiale ed energia indirettamente; l'importo è infatti transitato dalla Società affidataria che lo ha poi riversato al Comune parzialmente: il provento è stato quindi inserito dal Gestore direttamente all'interno del proprio Piano Finanziario. Non è stato invece percepito alcun ricavo CONAI.

2.3 Fonti di finanziamento

Non si rilevano, con riferimento agli anni 2018 e 2019, operazioni finanziarie relative alla gestione della Tassa Rifiuti.

3. Dati tecnici e patrimoniali

Nei paragrafi successivi verranno illustrate eventuali variazioni di costo, con relative motivazioni, che il Comune sosterrà nell'anno 2020 rispetto all'anno 2018 connesse alle modifiche del perimetro gestionale e alle variazioni nella qualità del servizio erogato.

L'indicazione delle variazioni connesse al perimetro gestionale e alla qualità del servizio permetteranno all'Ente Territorialmente Competente una corretta rivalutazione dei coefficienti PG e QL (art. 4, comma 4 del MTR).

3.1 Perimetro gestionale

La variazione di costo connessa alle modifiche del perimetro gestionale riguarda nello specifico l'introduzione di nuovi servizi nell'anno 2020 rispetto a quelli erogati nell'anno 2018.

Per il Comune di Altare non si verificano variazioni di costo in ordine al perimetro gestionale, in relazione ai servizi erogati nell'ambito della Gestione della Tariffa e del Rapporto con gli Utenti.

3.2 Qualità del servizio

La variazione di costo connessa alle modifiche nella qualità del servizio fornito riguarda nello specifico il miglioramento delle prestazioni erogate nell'anno 2020 rispetto all'anno 2018.

Il Comune di Altare non prevede alcuna variazione di costo connessa con scostamenti evidenti nella qualità dei servizi forniti.

Firmato da:
FORTUNATO DANIELA
Motivo:
F.TO DIGITALMENTE AI SENSI
DI LEGGE
Luogo:
ALTARE
Data: 19/11/2020 15:55:35



Comune di Altare

Provincia di Savona

Area Economico Finanziaria

Allegato 3 alla determinazione n. 225 del 19/11/2020

Oggetto: Piano Finanziario 2020 parte Comune – Dichiarazione di veridicità

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

LA SOTTOSCRITTA DANIELA RAG. FORTUNATO

NATA A SAVONA

IL 09/12/1964

RESIDENTE IN CAIRO MONTENOTTE

VIA SATRAGNO, 9

IN QUALITÀ DI RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

AVENTE SEDE IN ALTARE VIA RESTAGNO, 2

CODICE FISCALE 00328650098 PARTITA IVA 00328650098

TELEFAX 019/58071 TELEFONO 019/58005

INDIRIZZO E-MAIL AREAFINANZIARIA@COMUNEALTARE.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 19/11/2020 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DELLA TARIFFA E DEL RAPPORTO CON GLI UTENTI;

DATA 19/11/2020

IN FEDE

(DANIELA RAG. FORTUNATO)

Firmato da:
FORTUNATO DANIELA

Motivo:
F.TO DIGITALMENTE AI SENSI
DI LEGGE

Luogo:

ALTARE

Data: 19/11/2020 15:56:20



Comune di Altare

Provincia di Savona

Area Economico Finanziaria

Allegato 4 alla Determinazione n. 225 del 19/11/2020

Oggetto: PEF TARI 2020 – Relazione descrittiva del servizio di Gestione della tariffa e rapporto con gli utenti

Indice

Premessa	2
1. Il Programma e il Piano finanziario degli investimenti.....	3
2. La specifica dei beni, dei servizi e delle strutture disponibili.....	3
3. Il modello gestionale e organizzativo.....	3
4. I livelli di qualità del servizio.....	4
5. La ricognizione degli impianti esistenti	4
6. Le risorse finanziarie necessarie.....	4

Premessa

L'articolo 18, comma 2 dell'Allegato A alla delibera ARERA 443/2019 stabilisce che i gestori predispongono il PEF il quale deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- il programma e il piano finanziario degli investimenti necessari per conseguire gli obiettivi del servizio integrato di gestione dei RU;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili per l'effettuazione del servizio di gestione integrata dei RU, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie per effettuare il servizio di gestione integrata dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono;
- una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:
 - il modello gestionale ed organizzativo, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
 - i livelli di qualità del servizio, le eventuali variazioni previste rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni;
 - la ricognizione degli impianti esistenti

Di seguito sono riportati i contenuti descrittivi di cui sopra richiesti dalla Deliberazione ARERA relativi all'**attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti** per la quale il Comune di Altare risulta il soggetto gestore.

1. Il Programma e il Piano finanziario degli investimenti

Non si prevede alcun investimento in relazione all'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con l'utenza svolta direttamente dal Comune di Altare.

2. La specifica dei beni, dei servizi e delle strutture disponibili

Nell'attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti vengono impiegate n. 2 unità (una appartenente alla categoria C2 e l'altra alla categoria D3) che si avvalgono del software Siscom – Piranha per lo svolgimento della suddetta attività.

3. Il modello gestionale e organizzativo

L'attività di gestione delle tariffe e del rapporto con gli utenti comprende, oltre all'elaborazione delle tariffe, la gestione dello sportello aperto agli utenti, che si svolge nei seguenti giorni ed orari:

- lunedì 16,00 – 18,00

- mercoledì, giovedì e venerdì 9,30 – 13,00

e dello sportello telefonico attivo nei seguenti giorni ed orari:

- da lunedì a venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00

- lunedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00.

Il funzionario responsabile del tributo è altresì il responsabile dell'area Finanziaria, deputato all'elaborazione delle tariffe; egli opera in collaborazione con il responsabile del servizio tributi che quotidianamente si occupa anche del controllo e della gestione della posta elettronica.

L'emissione e la spedizione degli avvisi di pagamento è affidata ad Agenzia Entrate Riscossione che provvede ad emetterli nel rispetto della scadenza prevista per luglio/ settembre e saldo a dicembre.

La banca dati utenze viene aggiornata settimanalmente così come il caricamento delle dichiarazioni TARI presentate dagli utenti.

La gestione della Tari (aggiornamento della banca dati, caricamento dati, tariffe per quantificazione tassa rifiuti dovuta da ciascun contribuente), è affidata alla Responsabile del Servizio dell'Area Finanziaria ed alla Responsabile del Procedimento.

4. I livelli di qualità del servizio

La misurazione del livello di qualità del servizio viene gestito e monitorato direttamente dalla società a cui è affidato il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti.

Pur non essendo disponibile la Carta della qualità del servizio, sul sito istituzionale del Comune è comunque possibile trovare i riferimenti telefonici e di posta elettronica per la richiesta e l'invio di informazioni e per inoltrare eventuali segnalazioni di disservizi riscontrati dall'utenza.

Una sezione è poi dedicata alle informazioni riguardo le modalità di svolgimento dell'attività; qui, viene pubblicato dunque il calendario con i relativi orari di svolgimento della raccolta, eventuali interruzioni circa la consueta erogazione del servizio, insieme alle istruzioni per il corretto conferimento di tutte le classi merceologiche di rifiuti.

5. La ricognizione degli impianti esistenti

Il Comune di Altare non gestisce in autonomia alcun impianto di trattamento o smaltimento dei rifiuti.

6. Le risorse finanziarie necessarie

In relazione alle risorse finanziarie necessarie, si rinvia all'appendice 1 al Piano economico finanziario in cui trovano spazio i costi efficienti del servizio riferiti all'annualità 2018 così come definiti dal Metodo Tariffario.

Firmato da:
FORTUNATO DANIELA
Motivo:
F.TO DIGITALMENTE AI SENSI
DI LEGGE
Luogo:
ALTARE
Data: 19/11/2020 15:58:00